

PROGETTAZIONE ANNUALE
LAVIS
Scuola dell'Infanzia Madre Maddalena di Canossa
anno scolastico 2020-2021



La Scuola dell'Infanzia è stata chiamata ad assumere un importante ruolo in questa nostra precisa epoca, così pesantemente condizionata negli aspetti che riguardano la salute, il benessere, le attività del singolo individuo e delle famiglie. I nostri bambini, in questo ultimo anno, hanno dovuto acquisire regole nuove e sottostare a condizionamenti mai provati prima, arrivando anche a rinunciare a quanto di più assolutamente normale avevano vissuto in precedenza: la socializzazione, la vicinanza dei nonni, il gioco libero, gli spostamenti da un luogo all'altro, l'esperienza della scuola dell'infanzia con la sua organizzazione classica.

A partire da settembre la scuola dell'infanzia ha potuto tornare alla sua principale funzione, che è quella di offrire ai bambini un contesto educativo di qualità, in grado di rispondere ai bisogni fondamentali di socializzazione, di esperienze strutturate, di occasioni di confronto con gli altri bambini e con gli adulti significativi. Abbiamo messo in atto protocolli sanitari e strategie organizzative interne, fondamentali per la sicurezza e la salute di tutti, bambini e famiglie, personale scolastico e di gestione della scuola. Abbiamo condiviso con le nostre Famiglie un patto di corresponsabilità, consapevoli che solo insieme si possono vincere le grandi sfide.

Attorno a noi la situazione complessa persiste, ma al suo interno, per fortuna, la Scuola dell'Infanzia è riuscita a strutturare un luogo protetto e accogliente, in cui i bambini si trovano bene, fanno esperienze di valore e ricche di significato, accolti da personale professionalmente preparato, in grado promuovere occasioni di benessere per tutte le dimensioni di sviluppo di questa fascia d'età. Questa è la vera normalità per i bambini, per questo abbiamo lavorato tutti con impegno in questo ultimo anno.



Come già anticipato a novembre, quest'anno non è stata possibile la stesura di una Progettazione Annuale di scuola unitaria, in quanto ognuna delle nostre undici sezioni si è trovata a sperimentare condizioni a sé stanti, con gruppi nuovi e nuove risorse anche per quanto riguarda il personale. Abbiamo comunque condiviso la cornice generale di riferimento, che è uguale per tutte le sezioni, legata a strategie educative consolidate, che caratterizzano da sempre la nostra scuola:

- l'inclusione di tutti i bambini,
- l'attenzione ai loro bisogni e alle loro necessità,
- la messa in atto di strategie personalizzate,
- la condivisione con i genitori degli obiettivi che guidano l'intervento didattico.

Le undici sezioni della scuola sono molto diverse tra loro e hanno caratteristiche che sono state valorizzate in modo specifico dai singoli Progetti, che i genitori hanno ricevuto a partire dal mese di novembre. Ogni progetto è risultato essere diverso e originale, perché è stato predisposto partendo da un'analisi attenta dei bisogni e delle necessità dei singoli bambini e bambine presenti, in quanto, come ben sapete, ogni sezione costituisce uno spazio scuola a sé stante, senza possibili incroci e scambi con le altre sezioni della scuola.

Ripercorrendo tutti i progetti, tuttavia, si possono evidenziare una serie di caratteristiche comuni, che qui mi preme sintetizzare, proprio per condividere con voi uno sguardo d'insieme, un puzzle costituito da tanti frammenti distinti, che uniti compongono una fotografia armonica, quella della nostra scuola.



Le insegnanti di ogni sezione hanno investito la parte iniziale dell'anno scolastico nelle attività necessarie a favorire la conoscenza reciproca, l'acquisizione di regole condivise, la messa in atto di strategie che favoriscano la collaborazione e il benessere per i bambini e gli adulti. Hanno lavorato per favorire un **buon clima relazionale** e per stabilire le **basi della socialità**.

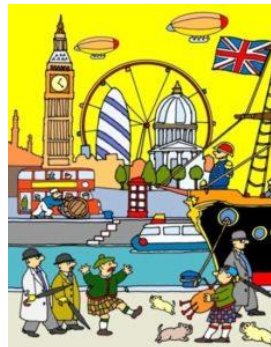
I bambini di tutte le sezioni hanno avuto modo di sperimentare le opportunità offerte dagli spazi esterni alla scuola, quelli vicini e di pertinenza di ogni sezione, quelli più ampi con i giochi attrezzati e infine alcuni percorsi fuori dalla scuola, per vivere e condividere quanto ci viene offerto a livello naturale dalla **vita all'aria aperta**, mai così apprezzata dopo aver avuto modo di sperimentare anche il divieto di uscire di casa. Le insegnanti sono state molto attente a sollecitare tutte le opportunità offerte dagli spazi e dalle esperienze all'esterno, considerato un vero e proprio **prolungamento delle aule scolastiche**.



In ogni progetto vi è uno spazio specifico per le proposte che permettono di esprimere le proprie **emozioni** personali, per imparare a conoscerle, a condividerle, a dare loro un nome. Sono stati anche messi in luce i presupposti che favoriscono l'acquisizione di capacità di **autonomia** e di **sicurezza personale**, compatibili con le possibilità delle diverse età e delle esperienze pregresse di ogni bambino. In ogni progetto viene valorizzato il ruolo della **fantasia** e della **creatività** in questa fascia d'età, come possibilità di espressione libera per ogni bambino, come capacità che vengono valorizzate e rispettate, condivise con gli altri.



In tutte le sezioni della nostra scuola viene mantenuta la consueta e sempre nuova esperienza di confronto con una **lingua straniera**, sia attraverso l'intervento di alcune insegnanti presenti, sia con il supporto dell'esperta esterna.



In ogni progetto viene valorizzato il ruolo importante dei **libri** e dei **giochi** di qualità, in grado di sollecitare e promuovere capacità di base che verranno poi coltivate e accresciute nei percorsi scolastici successivi.



Nei progetti di ogni sezione sono confluite le risorse e le possibilità disponibili nella scuola, sono state messe in luce le capacità personali e professionali di ogni insegnante, valorizzando e mettendo a disposizione dei bambini tutti i talenti presenti. Credo che una lettura attenta di quanto vi è stato da loro presentato e inviato vi abbia permesso di comprendere appieno la ricchezza delle proposte educative e didattiche, che sicuramente renderanno ricco e piacevole questo anno scolastico.

La coordinatrice pedagogica Daniela Dagostin
Trento, gennaio 2021